

Prospetti per gli investitori

I prospetti sono documenti obbligatori per legge che contengono le informazioni necessarie per consentire agli investitori di valutare con cognizione di causa la situazione di un emittente e i diritti connessi ai titoli emessi. I colegislatori dell'UE hanno raggiunto un accordo sul progetto di regolamento che sostituirà la direttiva in vigore. Il compromesso sarà sottoposto a votazione durante la sessione di aprile I.

Contesto

I prospetti sono disciplinati dalla direttiva prospetti ([direttiva 2003/71/CE](#)), che mira a migliorare la qualità delle informazioni fornite agli investitori dalle imprese che raccolgono capitale nell'Unione europea (UE) e a garantire la presenza di norme adeguate ed equivalenti in materia di informativa in tutti gli Stati membri. La direttiva disciplina altresì i prospetti che le imprese dell'Unione devono pubblicare contestualmente all'emissione di titoli e fornisce agli emittenti di prospetti approvati un "passaporto unico" che ne garantisce la validità in tutta l'UE. La direttiva è stata rivista nel 2010 ([direttiva 2010/73/UE](#)) per ridurre gli oneri imposti alle imprese e migliorare la leggibilità delle note di sintesi dei prospetti.

Proposta della Commissione europea

Nonostante il regime dei prospetti funzionasse complessivamente bene, la Commissione ha ritenuto che potesse essere ulteriormente migliorato, ad esempio riducendo gli oneri amministrativi a carico degli emittenti (in particolare le piccole e medie imprese) e rendendolo uno strumento informativo di maggiore utilità per i potenziali investitori. A seguito di tali considerazioni, il 30 novembre 2015 la Commissione ha pubblicato una [proposta](#) per sostituire la direttiva con un regolamento. Tra i principali obiettivi della proposta figurano la riduzione della frammentazione dei mercati finanziari, al fine di facilitare l'erogazione di finanziamenti alle imprese dell'UE, e una migliore tutela degli investitori attraverso l'elaborazione di informazioni più sintetiche e al tempo stesso più comprensibili sui prodotti d'investimento, in modo da aiutarli a decidere se investire o meno.

Posizione del Parlamento europeo

Il 15 settembre 2016 il Parlamento europeo ha approvato i suoi [emendamenti](#) alla proposta della Commissione. È stato introdotto un regime di trasparenza informativa proporzionato (il "regime del prospetto di crescita dell'Unione") a disposizione delle piccole e medie imprese. Gli altri emendamenti riguardavano l'ambito di applicazione dello strumento, le informazioni da includere, la lunghezza e il contenuto delle note di sintesi dei prospetti, il documento di registrazione universale, il regime di trasparenza informativa semplificato per le emissioni secondarie, i fattori di rischio e i messaggi pubblicitari. Il 7 dicembre 2016, il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un compromesso sulla proposta di regolamento in sede di trilogia. L'accordo include i seguenti [punti principali](#): i) le nuove norme sui prospetti non si applicheranno alle emissioni di titoli con un valore inferiore a 1 milione di EUR; inoltre, gli Stati membri possono esentare dall'obbligo di pubblicare un prospetto gli emittenti considerati di modesta entità (fino a 8 milioni di EUR) nei loro mercati nazionali; ii) il regolamento prevede un nuovo tipo di prospetto semplificato ("prospetto di crescita dell'Unione") per le PMI e altri emittenti di modesta entità; iii) la quantità di informazioni è indicata con maggiore chiarezza; iv) le imprese già quotate sul mercato pubblico che desiderano emettere ulteriori azioni (emissioni secondarie) o raccogliere capitale di debito (obbligazioni societarie) possono beneficiare di un prospetto semplificato; v) le imprese che emettono titoli di frequente possono utilizzare il "documento di registrazione universale", che consentirà loro di beneficiare di un'approvazione più rapida al momento di raccogliere capitali sui mercati finanziari. Infine, l'Autorità



europa degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) offrirà la possibilità di accedere gratuitamente online a tutti i prospetti approvati nello Spazio economico europeo e di consultarli.
La votazione in Aula sul testo concordato è prevista durante la sessione di aprile I 2017.

Prima lettura: [2015/0268\(COD\)](#). Commissione competente per il merito: ECON; Relatore: Petr Ježek (ALDE, Repubblica ceca).
Cfr. la nota "EU Legislation in Progress" dell'EPRS dal titolo "[Prospectuses for investors](#)".

